

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'AVVISO PUBBLICO**  
**"Procedura valutativa per la concessione di agevolazioni per lo**  
**sviluppo e l'innovazione delle PMI del Comprensorio del**  
**Programma Speciale Senisese"**

**Linea di intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo  
Locale del Senisese"**

**CONVENZIONE**

(schema)

Regione Basilicata  
Dipartimento Attività Produttive,  
Politiche dell'Impresa,  
Innovazione Tecnologica

Fondo  
europeo  
di sviluppo  
regionale UNIONE EUROPEA

REGIONE BASILICATA



**Investiamo sul nostro futuro**

## **CONVENZIONE**

fra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A. per l'affidamento delle attività di seguito specificate, connesse e funzionali alla gestione dell'Avviso pubblico "Procedura valutativa per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI del Comprensorio del Programma Speciale Senisese – Linea d'intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senisese", approvato con D.G.R. n. 277 del 18/02/2010, pubblicata sul BUR n. 15 del 16/03/2010, e modificato con D.G.R. n. 652 del 09/04/2010, pubblicata sul B.U.R. n. 19 del 01/05/2010, di seguito denominato Avviso.

### **Premesso**

- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 1582 del 11/09/2009 è stato approvato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23/09/2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., finalizzato al trasferimento di Sviluppo Italia Basilicata alla Regione Basilicata;
- Che con l'atto di Cessione di Partecipazioni in Società del 23/09/2009 a rogito del Notaio Dr. Nicola ATLANTE, di Rep. 31809 e Racc. 13200, registrato a Roma in data 29/09/2009 al n. 18271, "l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.", ha ceduto n. 5.543.807 azioni ordinarie prive di valore nominale della "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A." alla Regione Basilicata;
- che in data 09/12/2009 l'assemblea della società Sviluppo Italia Basilicata S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del nuovo statuto sociale ed il contestuale cambio di denominazione sociale da "Sviluppo Italia Basilicata SpA" a "Sviluppo Basilicata SpA", con efficacia dal 17 dicembre 2009;
- che in virtù dei predetti atti, Sviluppo Basilicata S.p.A. è una società a capitale interamente regionale, che si configura come organismo "in house" della Regione Basilicata, che opera a favore della Regione Basilicata ed è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato dalla Regione sui propri servizi;
- che lo Statuto della Società prevede all'art. 3, comma 1, che "Sviluppo Basilicata opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della Regione Basilicata nell'ambito fissato dagli artt. 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi contenuti nello Statuto della Regione Basilicata";
- che lo Statuto della Società prevede all'articolo 3, comma 2, che "Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compiere le seguenti attività: [...]

concedere ed erogare finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, [...] svolgere ogni attività istruttoria, strumentale e connessa a quelle sopra indicate;

- che lo Statuto di Sviluppo Basilicata S.p.A. prevede, all'articolo 3, comma 6, che "In quanto strumento della Regione e di eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società, la stessa riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni";
- Che con Delibere di Giunta Regionale n. 277/2010 e n. 652/2010 è stato individuato in Sviluppo Basilicata S.p.A. il Soggetto Gestore previsto dal predetto Avviso;
- Che nell'Avviso Pubblico sopra indicato sono individuate le attività che dovrà svolgere il Soggetto Gestore Sviluppo Basilicata S.p.A.;
- Che con Delibera di Giunta Regionale n. .... del ..... è stato approvato lo schema di convenzione fra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A. per l'affidamento delle attività connesse e funzionali alla gestione del predetto Avviso;
- Che la Nota COCOF 08/0020/04-EN - Versione finale del 05/06/2008 – "Documento di lavoro descrive le buone pratiche in materia di controlli di gestione da espletare da parte degli Stati Membri sui progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo di Coesione per il periodo di programmazione 2007-2013 (05-06-2008)".

### Tutto ciò premesso

#### Tra

**LA REGIONE BASILICATA**, di seguito denominata "Regione", codice fiscale n. 80002950766, con sede in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n. 8, in persona del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Attività Produttive - Politiche dell'Impresa - Innovazione Tecnologica, Ing. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

#### E

**LA SOCIETA' SVILUPPO BASILICATA S.P.A.**, di seguito denominata "Sviluppo Basilicata", con sede legale in Potenza, via Centomani, 11, Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Potenza: 06285661002, P. IVA 01452820762, in persona del \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della società,

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Art. 1  
Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Art. 2  
Le parti**

Le Parti con la presente convenzione intendono regolare e definire le condizioni dell'affidamento delle attività volte alla gestione del suddetto Avviso.

**Art. 3  
Oggetto**

Con la presente convenzione, la Regione affida a Sviluppo Basilicata tutte le attività, di seguito specificate, connesse e funzionali alla gestione dall'Avviso Pubblico "Procedura valutativa per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI del Comprensorio del Programma Speciale Senise - Linea d'intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senise", approvato con D.G.R. n. 277 del 18/02/2010, pubblicata sul BUR n. 15 del 16/03/2010, e modificato con D.G.R. n. 652 del 09/04/2010, pubblicata sul BUR n. 19 del 01/05/2010.

**Art. 4  
Attività affidate**

E' affidato a Sviluppo Basilicata lo svolgimento delle seguenti attività, e comunque di tutte quelle descritte nel suddetto Avviso pubblico:

- a) Ricezione delle domande delle imprese in formato cartaceo ed espletamento di tutte le altre attività connesse previste dall'art. 11 dell'Avviso;
- b) Istruttoria delle domande pervenute, comunicazione dell'esito dell'istruttoria alle imprese, ed espletamento di tutte le altre attività connesse previste dall'art. 12 dell'Avviso;
- c) Valutazione di merito, redazione della graduatoria e relativa trasmissione alla Regione dei verbali delle valutazioni di merito delle domande con indicazione dell'importo delle agevolazioni concedibili a fronte delle spese ritenute ammissibili e l'elencazione delle spese

ritenute non ammissibili con indicazione dei motivi di esclusione, oltre alla specificazione dei punteggi in base agli indicatori e/o soglie previsti dall'Avviso. Tali verbali devono essere debitamente sottoscritti dai valutatori e dal legale rappresentante di Sviluppo Basilicata. Tali dati dovranno essere trasmessi su supporto cartaceo ed informatico con le modalità definite nelle procedure di cui all'articolo 7 o comunque richieste dal Dipartimento Attività Produttive – Politiche dell'Impresa – Innovazione Tecnologica – Ufficio Gestione Regimi di Aiuto;

- d) Espletamento di tutte le altre attività successive all'approvazione della graduatoria da parte della Giunta Regionale previste dall'art. 12 dell'Avviso;
- e) Adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni ed espletamento di tutte le attività propedeutiche e consequenziali previste dagli art. 12 e 13 dell'Avviso;
- f) Acquisizione delle richieste di liquidazione delle agevolazioni da parte dei beneficiari, erogazione delle agevolazioni, verifica tecnico-amministrativa in corso d'opera e finale, ispezione in loco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche e consequenziali previste dall'art. 13 dell'Avviso;
- g) Predisposizione di un verbale relativo alle verifiche di cui al punto precedente, sottoscritto da personale di Sviluppo Basilicata in possesso di specifica competenza e professionalità ad effettuare gli accertamenti, munito del visto del legale rappresentante di Sviluppo Basilicata;
- h) Adozione, nei casi previsti dall'art. 15 dell'Avviso, dei provvedimenti di decadenza parziale o totale e/o di recupero dei contributi e comunicazione degli stessi al Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto;
- i) Consultazione e implementazione dei registri e delle banche dati per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso (divieti di cumulo, del limite "de minimis", sussistenza di determinati requisiti d'accesso al beneficio, ecc.)
- j) Predisposizione cartacea ed informatica dei dati per l'alimentazione del sistema di monitoraggio regionale (SIMIP), utile anche ai fini della certificazione della spesa ex articolo 61 del Reg. CE 1083/2006, secondo le indicazioni e le cadenze temporali stabilite all'articolo 13 della presente Convenzione, o quelle che saranno stabilite successivamente dalla Regione e che Sviluppo Basilicata si obbliga comunque a rispettare;
- k) Sorveglianza e monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali degli interventi oggetto dell'Avviso;
- l) Collaborazione con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività di informazione e pubblicità dell'Avviso, nonché di valutazione *in itinere* ed *ex post* della linea d'intervento, mettendo a disposizione i dati, le informazioni ed i documenti ed assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.;

- m) Attività strumentali, e connesse a quelle sopra elencate, quali l'assistenza e l'informazione all'utenza nella fase successiva alla presentazione delle domande e alla concessione delle agevolazioni;
- n) Predisposizione della modulistica relativa alla concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- o) Tutte le attività anche non previste dall'Avviso o dalla presente convenzione ma obbligatorie per legge, o comunque connesse e funzionali a quelle previste nell'ambito della presente convenzione.

#### **Art. 5**

#### **Modalità di svolgimento dell'affidamento e di gestione dei procedimenti**

Sviluppo Basilicata svolgerà le attività ad essa affidate in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'Avviso e nella presente Convenzione.

Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, Sviluppo Basilicata espleterà le proprie attività e si doterà di un proprio modello organizzativo nel rispetto dei principi di imparzialità, economicità, efficacia, trasparenza, semplificazione, ed in generale nel rispetto, ove applicabili, di tutti i principi che reggono il funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche.

Sviluppo Basilicata assicurerà che la gestione dei procedimenti amministrativi ad essa affidati avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e di contenimento dei costi.

Sviluppo Basilicata provvederà ad individuare un responsabile del procedimento ed a comunicarne i recapiti alla Regione Basilicata, nonché a dotarsi di regole per l'accesso ai documenti ai sensi della legge 7 agosto 1990. n. 241 e s.m.i., e relativa disciplina regionale.

Fatte salve eventuali riserve di attività a favore della Regione contenute nella presente convenzione, in via generale Sviluppo Basilicata gestirà ogni fase del procedimento amministrativo ad essa affidato, inclusa l'approvazione del provvedimento finale.

La Regione si impegna a fornire a Sviluppo Basilicata le interpretazioni e i chiarimenti richiesti, relativamente alle previsioni contenute nell'Avviso ed ai quali Sviluppo Basilicata dovrà attenersi.

#### **Art. 6**

#### **Accesso ai pubblici registri**

Sviluppo Basilicata accederà, nei limiti della vigente normativa in materia, ai pubblici registri, albi e altre banche dati pubbliche per verificare dati, stati e qualità relativi ai procedimenti ad essa affidati. Nel caso in cui tale accesso non sia consentito a Sviluppo Basilicata, in quanto avente

personalità giuridica privata, Sviluppo Basilicata si avvarrà della collaborazione della Regione che provvederà a reperire le informazioni necessarie.

#### **Art. 7**

#### **Procedure di selezione, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle operazioni**

Sviluppo Basilicata predispone le "Procedure di selezione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle operazioni" dell'Avviso.

Le procedure descrivono e disciplinano gli aspetti di seguito riportati:

- Selezione delle operazioni;
- Gestione delle domande di rimborso delle imprese beneficiarie;
- Espletamento delle verifiche amministrative ed in loco;
- Trasferimento delle agevolazioni alle imprese beneficiarie;
- Conservazione dei documenti;
- Pista di controllo dell'Avviso ex art. 15 del Reg. CE 1828/2006;
- Format di check list e verbali di controllo;
- Registrazione e monitoraggio delle informazioni;
- Attività di Reporting dei dati alla Regione Basilicata;
- Altri specifici aspetti previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Le procedure dovranno essere redatte in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di Aiuti alle imprese e di Fondi strutturali; all'Avviso; alla "Descrizione del Sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013" ex art. 71 del Reg. CE 1083/2006, approvata con DGR n. 1066/2009, ed ai relativi Manuali di procedure approvati con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 2313 del 16 settembre 2009 in materia di: Controlli di primo livello; Gestione delle irregolarità. Rendicontazione, monitoraggio e reporting; Sistema informativo di monitoraggio; Interoperabilità tra sistema contabile, di monitoraggio e di gestione dei provvedimenti amministrativi".

Sviluppo Basilicata redige le succitate procedure e le trasmette, per la relativa presa d'atto, al Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica – Ufficio Regimi di Aiuto.

#### **Art. 8**

#### **Controllo delle operazioni**

Sviluppo Basilicata deve svolgere sulle operazioni finanziate i controlli ex ante sulle dichiarazioni delle imprese candidate, nonché i controlli in itinere di tipo amministrativo sull'insieme della documentazione tecnica e amministrativa ed i controlli in loco presso il beneficiario, mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.), necessari per l'erogazioni delle agevolazioni previste dall'Avviso, definiti nelle procedure di cui all'articolo 7.

Sviluppo Basilicata svolge le attività inerenti i controlli amministrativi e ispezioni in loco nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni, affidando gli stessi a personale diverso da quello che ha seguito il procedimento di istruttoria.

Sviluppo Basilicata dovrà, altresì, procedere ad effettuare tutti i controlli successivi "all'anno a regime" delle iniziative o comunque richiesti dalla Regione Basilicata.

**Art. 9  
Erogazione delle agevolazioni**

Sviluppo Basilicata erogherà le agevolazioni ai beneficiari secondo le modalità previste dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico e dalla relativa normativa applicabile.

Nel caso di contestazioni da parte dei beneficiari, di qualunque natura e condizione, riguardanti mancate o ritardate erogazioni, la Regione opererà le verifiche necessarie per le quali Sviluppo Basilicata presterà la massima collaborazione.

**Art. 10  
Obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria**

Qualora Sviluppo Basilicata, nel corso dell'attività ad essa affidata, rilevi la sussistenza di fatti integranti responsabilità penale, ha l'obbligo di comunicarlo alla competente Autorità giudiziaria ed alla Regione. Sviluppo Basilicata ha l'obbligo di comunicare alla Regione fatti dai quali è derivato e/o possa derivare un danno erariale, affinché la stessa provveda all'inoltro del rapporto-denuncia alla Corte dei Conti.

**Art. 11  
Recupero delle agevolazioni erogate**

E' affidato a Sviluppo Basilicata il compito di verificare e controllare il regolare utilizzo delle agevolazioni erogate a seguito dei controlli di cui al precedente art. 8. Sviluppo Basilicata bimestralmente invierà al Dipartimento Attività Produttive - Politiche dell'Impresa - Innovazione Tecnologica - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto la situazione delle posizioni debitorie conseguenti all'adozione degli eventuali provvedimenti di decadenza dai benefici. Nei casi di inadempienza da parte dei beneficiari, Sviluppo Basilicata dovrà curare e porre in essere ogni opportuno e necessario adempimento per il recupero dei crediti in via amministrativa ed esperirà la procedura di recupero in via stragiudiziale delle agevolazioni erogate nei modi disciplinati dal paragrafo 12,1 - "Procedura di recupero nel caso di beneficiari privati" prevista nel "Manuale di gestione delle

irregolarità" del PO FESR Basilicata 2007-2013 approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 2313 del 16 Settembre 2009. In caso di inadempimento del beneficiario Sviluppo Basilicata trasmetterà tempestivamente alla Regione - Dipartimento Attività Produttive - Politiche dell'Impresa - Innovazione Tecnologica - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, una relazione corredata di tutta la documentazione relativa alla pratica, affinché la stessa dia corso all'azione di recupero coattivo delle somme.

Resta ferma la facoltà del Dipartimento Attività Produttive - Politiche dell'Impresa - Innovazione Tecnologica di chiedere a Sviluppo Basilicata ogni chiarimento, ritenuto opportuno o necessario, in ordine alle singole posizioni.

#### **Art. 12 Monitoraggio e banche dati**

Sviluppo Basilicata dovrà dotarsi di un sistema informatico per la gestione delle funzioni ed attività affidate che garantisca la fruibilità e l'interoperabilità con il Sistema informativo della Regione Basilicata - SIMIP (Sistema Informatico Monitoraggio Investimenti Pubblici), salvaguardando, in termini di tempestività, dettaglio e consistenza, tutti i contenuti informativi delle banche dati mediante adozione di opportuni standard di codifica e di trasmissione. La procedura informatica di Sviluppo Basilicata dovrà garantire l'estrazione ed il *reporting* delle informazioni relative all'Avviso in essa contenute nonché l'esecuzione di controlli incrociati finalizzati a verificare la coerenza e qualità delle informazioni e il rispetto di requisiti e limiti massimi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e, in particolare, dall'Avviso. La Regione Basilicata assume l'onere di implementazione e realizzazione della suddetta procedura informatica e ne mantiene la proprietà.

Sviluppo Basilicata assicura l'accesso alla succitata procedura informatica di gestione e monitoraggio da parte del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del PO FESR Basilicata 2007-2013, degli organismi di controllo nazionali e comunitari e del personale da essi autorizzato.

#### **Art. 13 Reporting e trasmissione dei dati**

Sviluppo Basilicata con cadenza bimestrale, entro il 10 del mese successivo al bimestre di riferimento, provvederà a trasmettere, su supporto cartaceo e informatico, al Dipartimento Attività Produttive - Politiche dell'Impresa - Innovazione Tecnologica - Ufficio Gestione Regimi

di Aiuto, lo stato di avanzamento della spesa, a livello di singola operazione e beneficiario.

Le modalità di reporting e trasferimento dei dati sono indicate nelle procedure di cui all'articolo 7.

AI fini della rendicontazione degli interventi alla Commissione Europea e al MISE-DPS, Sviluppo Basilicata si impegna a fornire su supporto informatico tutti gli elementi necessari secondo il format indicato nella procedura riportata all'articolo 7, utilizzando la procedura informatica di cui all'articolo 12 "SIMIP" (Sistema Informatico Monitoraggio Investimenti Pubblici).

Sviluppo Basilicata trasmette, altresì, entro il 30 giugno ed il 30 dicembre di ciascun anno, al Dipartimento Attività Produttive – Politiche dell'Impresa – Innovazione Tecnologica – Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, la relazione generale corredata dai relativi rendiconti secondo schemi concordati con il medesimo Dipartimento. Copia degli stessi è trasmessa anche al Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione.

#### **Art. 14 Organizzazione interna**

Sviluppo Basilicata, in linea con il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, si impegna ad adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo interno che dovrà essere idoneo a prevenire frodi e reati sia in danno di Sviluppo Basilicata che della Regione. Il modello dovrà prevedere misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio così da assicurare, tra l'altro, l'esclusione di ogni responsabilità della Regione. Sviluppo Basilicata dovrà anche dotarsi di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure di organizzazione, gestione e controllo interno.

Il nominativo del responsabile del controllo interno, la struttura organizzativa, gestionale e di controllo, il dettaglio dei compiti e delle funzioni del controllo interno, dovranno essere comunicati alla Regione.

Per tutte le attività di cui alla presente convenzione, Sviluppo Basilicata ha la responsabilità esclusiva sotto il profilo civile e contabile nei confronti della Regione, dell'Unione Europea e dei soggetti beneficiari dei contributi.

Sviluppo Basilicata è responsabile di tutti i danni che possano derivare alla Regione e/o a terzi, ivi comprese le spese e competenze che la Regione dovesse essere condannata a sopportare o a corrispondere a terzi in conseguenza delle attività oggetto della presente convenzione, qualora la prestazione dovuta non sia adempiuta secondo le modalità previste dalla presente convenzione ed in ossequio alla normativa vigente, salvo i casi in cui tale situazione sia causata da atti e/o fatti non imputabili a Sviluppo Basilicata.

**Art. 15  
Pubblicità e trasparenza**

Sviluppo Basilicata attuerà una completa e dettagliata informativa al pubblico sulle attività relative all'Avviso affidate nell'ambito della presente Convenzione.

La sezione del sito internet di Sviluppo Basilicata dedicata all'Avviso dovrà indicare:

- la denominazione ed i loghi della Regione Basilicata, del PO FESR Basilicata 2007-2013, del Programma Speciale Senisese;
- la struttura organizzativa societaria, con i nominativi dei responsabili delle unità organizzative interessate all'Avviso;
- il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed il nominativo del responsabile dello stesso;
- l'elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali, specificando quelle certificate;
- la documentazione e la modulistica necessarie ai potenziali beneficiari per l'erogazione delle agevolazioni;
- l'elenco dei beneficiari ammessi ai benefici coerentemente all'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. CE 1828/2006 coordinando tale pubblicità con gli Uffici della Regione a ciò preposti;

Sviluppo Basilicata si impegna altresì a:

- consentire ai richiedenti e ai beneficiari di accedere, con apposita chiave informatica riservata, al sito di Sviluppo Basilicata così da conoscere lo stato di avanzamento dei procedimenti di spettanza;
- attivare un servizio di "sportello informativo", per l'erogazione delle agevolazioni ai potenziali beneficiari;
- indicare in tutte le comunicazioni informative, rivolte al pubblico ed ai singoli beneficiari, la fonte normativa del contributo e la provenienza dei fondi che consentono l'erogazione del beneficio.

Sviluppo Basilicata, al fine dello svolgimento dei succitati compiti, è tenuta a rispettare le previsioni applicabili del "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013", la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 227 del 17 febbraio 2009, e della "Linea grafica" del PO FESR Basilicata 2007-2013, approvata con DGR n. 1040/2009.

**Art. 16  
Attività della Regione – Controllo e vigilanza**

Sviluppo Basilicata dovrà consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione dell'Avviso, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione delle attività affidate, nonché consentire ispezioni, verifiche ed accertamenti presso la sede della Società.

La Regione, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza e controllo sul corretto svolgimento delle attività affidate oggetto della presente

convenzione, comunicherà formalmente a Sviluppo Basilicata le difformità e i vizi eventualmente riscontrati.

In seguito ai predetti controlli, la Regione, qualora sussistano preminent ragioni di opportunità dettate da gravi criticità, da difformità e vizi che in qualunque momento dovessero essere riscontrati, e previo invito a Sviluppo Basilicata a provvedere, può sostituirsi a Sviluppo Basilicata nello svolgimento delle attività ad essa affidate.

La Regione Basilicata garantisce lo svolgimento dei controlli in loco a campione ai sensi dell'articolo 13, par. 2 lett. b) e par. 3, del Reg. CE n. 1828/2006 in linea con le disposizioni regionali e, in particolare, la "Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Reg. CE n. 1083/2006", approvata con DGR n. 1066/2009 ed il "Manuale dei controlli di primo livello del PO FESR Basilicata 2007-2013" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione; nonché in linea con il Paragrafo 3.3. – *"Verifiche della gestione dei regimi di aiuti di Stato"* della Nota COCOF 08/0020/04-EN.

Nell'espletamento di detti controlli la Regione Basilicata si avvarrà degli esiti dei controlli amministrativi ed in loco svolti da Sviluppo Basilicata.

In particolare, la Regione Basilicata effettuerà, con cadenza almeno annuale, i controlli finalizzati a verificare che Sviluppo Basilicata:

- mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'articolo 60, lettera d), del Reg. CE 1083/2006 ed in linea con le norme contabili nazionali;
- rispetti la Pista di Controllo relativa all'Avviso.

### **Art. 17 Risorse finanziarie**

La Regione mette a disposizione di Sviluppo Basilicata le somme destinate alle agevolazioni previste dall'Avviso, di seguito denominato "Fondo".

Il Fondo è costituito dai versamenti della Regione, dalla eventuale restituzione delle somme erogate ai beneficiari, comprensive degli interessi maturati, e dagli interessi che il fondo genera.

Sviluppo Basilicata si impegna:

- ad aprire un Conto corrente bancario fruttifero dedicato alla gestione dell'Avviso, intestato a Sviluppo Basilicata S.p.A. presso un Istituto di Credito operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea, da selezionare in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- a comunicare le coordinate bancarie del suddetto conto bancario all'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto del Dipartimento Attività Produttive – Politiche dell'Impresa – Innovazione Tecnologica.

Sviluppo Basilicata assicura una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata che consenta di distinguere le transazioni finanziarie sul succitato conto bancario.

Sviluppo Basilicata assicura un monitoraggio dei trasferimenti per garantire un utilizzo delle risorse finanziarie in conformità agli stanziamenti definiti all'articolo 18 dell'Avviso.

La Regione provvederà ad erogare a Sviluppo Basilicata quale anticipazione, entro il 31 dicembre 2010, il 20% delle risorse finanziarie previste dall'art. 18 dell'Avviso, per un importo complessivo pari ad €.600.000,00 salvo non sussista la necessità del trasferimento di risorse in relazione al fabbisogno scaturente dalle domande presentate.

I trasferimenti successivi della Regione a favore di Sviluppo Basilicata avverranno sulla base delle richieste formulate con cadenza mensile o bimestrale da Sviluppo Basilicata, in base alle erogazioni previste a favore dei beneficiari nel bimestre entrante, conguagliando le risorse precedentemente già trasferite ed eventualmente non erogate da Sviluppo Basilicata ai beneficiari.

Sviluppo Basilicata allegherà alle succitate richieste una programmazione dei flussi finanziari definita sulla base dei tempi di realizzazione dei programmi di investimento delle imprese, in linea con l'articolo 14 dell'Avviso, e dei tempi di erogazione delle agevolazioni alle imprese previsti dall'articolo 13, paragrafo 5, dell'Avviso.

La liquidazione delle somme richieste avverrà di norma entro il termine di 30 giorni dalla richiesta.

Il conguaglio finale sarà effettuato a conclusione delle erogazioni delle agevolazioni nei confronti dei beneficiari.

Qualora dal conguaglio risultassero somme non erogate e/o somme derivanti da recuperi effettuati, Sviluppo Basilicata procederà alla restituzione delle somme alla Regione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Regione.

#### **Art. 18 Costi delle attività**

La Regione corrisponderà a Sviluppo Basilicata per l'affidamento in oggetto un corrispettivo per la copertura dei costi diretti, ovvero immediatamente imputati all'attività affidata.

I costi indiretti, ovvero riconducibili alle attività generali della società per i quali non è possibile, allo stato, determinare l'ammontare né la imputazione pro-quota attribuibile al presente affidamento, saranno individuati nella stipulanda Convenzione-quadro disciplinante i principi e le disposizioni generali degli affidamenti diretti disposti dalla Regione Basilicata a Sviluppo Basilicata nelle materie rientranti nell'oggetto sociale della Società.

Per costi diretti si intendono i costi riferiti al personale interno e devono essere attribuiti in proporzione all'impegno lavorativo relativo alla gestione

dell'Avviso, nonché le spese di missione del personale interno dedicato alla gestione dell'Avviso. I predetti costi devono essere calcolati in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi operativi Nazionali PON".

Il corrispettivo dei costi diretti, sulla base delle previsioni delle attività di gestione contenute nel prospetto "Previsione spesa attività del personale interno", predisposto da Sviluppo Basilicata e costituente l'Allegato 2 alla presente Convenzione di cui forma parte intergrante e sostanziale, è convenuto tra le parti in misura non superiore ad €. 20.970,00.

Qualora l'attività effettivamente espletata per la gestione dell'Avviso sia inferiore a quella stimata, saranno corrisposti a Sviluppo Basilicata i compensi correlati alla attività svolta.

La corresponsione delle somme dovute dalla Regione a Sviluppo Basilicata avverrà con cadenza trimestrale previa richiesta da parte della Società ed è subordinata alla rendicontazione delle spese sostenute ed alla presentazione, da parte della stessa, della documentazione indicata ai paragrafi B.1) e B.3) della predetta Circolare.

Il corrispettivo sarà versato su un conto corrente di funzionamento intestato a Sviluppo Basilicata differente dal conto di cui all'articolo 17.

La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo di cui all'art. 17.

#### **Art. 19 Durata e modifica della convenzione**

La presente convenzione decorre dalla data di stipula e avrà durata fino all'integrale espletamento di tutte le attività affidate.

Al fine di garantire un miglioramento complessivo delle attività affidate le parti potranno, di comune accordo, rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento in oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultima.

#### **Art. 20 Divieto di cessione e di subappalto**

Sviluppo Basilicata non può cedere, neppure in parte, né subappaltare le attività affidate oggetto della presente convenzione.

**Art. 21  
Revoca dell'affidamento**

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse.

**Art. 22  
Risoluzione della convenzione**

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, in caso di gravi, ripetute e rilevanti inadempienze da parte di Sviluppo Basilicata, contesta a Sviluppo Basilicata l'inadempienza riscontrata, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento. A seguito della predetta contestazione, Sviluppo Basilicata può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Sviluppo Basilicata non elimini tempestivamente le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti le giustificazioni addotte nelle controdeduzioni, può richiedere la risoluzione della convenzione.

**Art. 23  
Registrazione in caso d'uso**

La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso. Tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle leggi vigenti, dalla presente convenzione sono a carico di Sviluppo Basilicata.

**Art. 24  
Foro competente**

Per le risoluzioni di eventuali controversie è competente il Foro di Potenza. Per quanto non previsto nella presente convenzione, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

**Art. 25  
Privacy**

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Sviluppo Basilicata è responsabile del trattamento dei dati personali di cui viene a conoscenza e di cui ha detenzione nello svolgimento delle

attività affidate dalla Regione; è altresì tenuta ai medesimi obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione.

In riferimento al D.Lgs n. 196/2003 (codice Privacy) ed in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 299 del 11/02/2005, le parti stipulano apposito protocollo d'intesa (allegato 1 alla presente Convenzione) per il trattamento, gestione, scambio e comunicazione di dati personali per fini istituzionali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Potenza, li.....

SVILUPPO BASILICATA  
Il Legale Rappresentante

REGIONE BASILICATA  
Dirigente Generale Attività Produttive

f.to \_\_\_\_\_

f.to \_\_\_\_\_